



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per l'adozione di misure di prevenzione e assistenza alla popolazione per il rischio bradisismico legate agli accumuli anomali di CO2 in locali seminterrati e poco areati.

IL SINDACO

Nella qualità di Ufficiale di Governo e di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Sicurezza Pubblica

Premesso che:

Con comunicazione inviata a mezzo pec, acquisita al PG/177803 del 25 febbraio 2025 il Direttore dell'INGV-Osservatorio Vesuviano ha segnalato che nell'ambito dell'ordinaria attività di monitoraggio dell'area dei Campi Flegrei, sono state rilevate concentrazioni anomale di CO2 in alcuni locali seminterrati e poco aerati di una zona ristretta dell'area flegrea, Agnano – Pisciarelli, a confine tra Napoli e Pozzuoli;

in pari data, con nota PG/180730, l'Amministrazione Comunale ha richiesto al Prefetto l'attivazione del Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) al fine di valutare e concordare eventuali azioni da intraprendere sinergicamente nell'interesse della collettività;

in data 26 febbraio il Prefetto ha attivato il CCS con la presenza dei comuni interessati, del Direttore dell'INGV-Osservatorio Vesuviano, del Dipartimento di Protezione civile nazionale, della Protezione civile regionale, dell'ASL Napoli 1 Centro, dell'ASL Napoli 2, dell'ARPAC e dei Vigili del Fuoco.

Dato atto che:

nell'ambito del CCS si è stabilita la necessità di adottare, in capo ai soggetti coinvolti, prescrizioni di sicurezza per il caso specifico nei fabbricati pubblici e nelle abitazioni private della zona interessata da accumuli anomali di CO2 e in particolare nelle aree dove sono stati rilevati i maggiori superamenti;

con nota PG/184954 del 26 febbraio l'Amministrazione Comunale ha chiesto al Prefetto di conoscere la mappa esatta del territorio interessato dagli anomali accumuli di CO2 e l'indicazione delle misure da adottare in funzione al grado di rischio definito dai soggetti competenti;

in data 27 febbraio l'INGV-Osservatorio Vesuviano ha trasmesso una mappa speditiva preliminare riportante i diversi valori delle emissioni di CO2 dal suolo di origine idrotermale;

a seguito della trasmissione della citata mappa, con nota PG/190264 del 27 febbraio, l'Amministrazione Comunale ha chiesto al Prefetto, alla Protezione civile nazionale, alla Protezione civile Regionale e all'ASL Napoli 1centro, di individuare le idonee misure di prevenzione da impartire alla cittadinanza interessata.



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Dato atto, pertanto, che:

l'ASL Napoli 1 centro e l'ASL Napoli 2 nord hanno trasmesso, in data 28 febbraio, una Disposizione contenente *Indicazioni utili per individuare le misure idonee di prevenzione* per evitare i rilevanti accumuli di CO2 in alcuni locali interrati, seminterrati e poco aerati;

con nota PG/193145 del 28 febbraio 2025 il Sindaco del Comune di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli ha richiesto ai Vigili del fuoco di effettuare sopralluoghi presso gli edifici pubblici di proprietà ricadenti nel territorio di competenza del Comune di Napoli;

Ritenuto necessario:

sensibilizzare maggiormente la popolazione sul rischio specifico di emissioni di gas vulcanici (CO2) e sulle misure di autoprotezione da adottare come più dettagliatamente riportato in allegato (Allegato 2) anche sulla scorta delle indicazioni precedentemente divulgate nell'ambito della campagna informativa *"Io non rischio Campi Flegrei"* - <https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/vulcani/campi-flegrei/cosa-fare/>;

implementare le attività ordinarie di monitoraggio con una più dettagliata attività ricognitiva dei fabbricati pubblici e privati ricadenti nell'area interessata ad opera del personale specializzato degli enti istituzionali competenti;

per motivi precauzionali interdire o limitare ad esigenze strettamente necessarie l'uso di locali interrati e seminterrati nell'area indicata nella planimetria allegata (allegato 1);

diffondere le misure di autoprotezione connesse al rischio Emissioni di Gas vulcanici nell'area dei Campi Flegrei (allegato 2 e allegato 3).

Visti

il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

gli artt. 50 comma 5 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.;

lo Statuto del Comune di Napoli.

Attestato che il presente provvedimento non contiene dati personali.

La Dirigente del servizio
Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio
Giuliana Vespere

Il Dirigente del servizio Gestione Emergenze e
Protezione Civile
Salvatore Iervolino

ORDINA

- l'obbligo di rispettare in tutta l'area indicata (allegato 1) le misure di autoprotezione (allegato 2), e le *Indicazioni utili per individuare le misure idonee di prevenzione* (allegato 3), che alla presente si allegano e che ne fanno parte integrante e sostanziale, indispensabili al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei cittadini nel permanere nell'area;



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- il divieto di utilizzo di locali interrati e seminterrati per attività abitative, lavorative, ricreative e nell'area indicata (allegato 1), fino ad installazione di strumenti di rilevazione di CO2 dotati di allarme acustico e visivo in caso di superamento delle soglie di sicurezza fornire nelle Indicazioni utili per individuare le misure idonee di prevenzione (allegato 3);
- per i titolari di attività produttive, fermo restando il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di utilizzare gli ambienti di lavoro interrati e/o seminterrati condizionatamente all'obbligo di dotare gli ambienti di idonei sensori per il rilievo di gas in ambienti a rischio per monitorare i livelli di CO2 dotati di allarme acustico e visivo in caso di superamento delle soglie di sicurezza fornire nelle Indicazioni utili per individuare le misure idonee di prevenzione;
- ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione (o RSPP) l'obbligo di integrare il documento di valutazione dei rischi relativo alle strutture interessate che rientrano nella perimetrazione di cui all'allegato 1 ed indicare i conseguenziali DPI ed ogni utile strumentazione idonea a rilevare la concentrazione di CO2 nell'aria;
- per gli edifici pubblici indicati nell'area dell'allegato 1 i responsabili del servizio di prevenzione e protezione (o RSPP) l'obbligo di integrare il documento di valutazione dei rischi relativo alle strutture interessate che rientrano nella perimetrazione di cui all'allegato 1, avvalendosi anche del supporto dei Vigili del Fuoco, già all'uopo attivati;
- per gli interventi edili che prevedono scavi e/o attività nell'area identificata in premessa è fatto obbligo applicare le stesse procedure previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza per i lavori in ambienti confinati di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

DISPONE

- la trasmissione della presente all'ASL Napoli 1 Centro, per quanto attiene all'esercizio delle funzioni attribuite, in particolare per provvedere alla verifica nell'ambito delle competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro il rispetto di quanto disposto;
- la trasmissione della presente ai Vigili del Fuoco che provvederanno a effettuare le verifiche sugli immobili pubblici o siti sensibili, già segnalati a mezzo pec;
- la trasmissione della presente Ordinanza per opportuna conoscenza e per le attività di rispettiva competenza a:
 - alla Prefettura di Napoli – Ufficio di Governo del territorio;
 - all'Arpac;
 - al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;
 - all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)-Osservatorio vesuviano;
 - alla Regione Campania – Staff Protezione civile;
 - al Commissariato di P.S.;
 - alla Compagnia Carabinieri;
 - al Comando Provinciale della Guardia di Finanza.



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

DISPONE, altresì,

La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito web e all'albo pretorio del Comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni nei modi e previsti dal Codice del processo amministrativo approvato con D.lgs.n. 104 del 2 luglio 2010 e smi.

Sottoscritta digitalmente da

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.